

Venerdì prende il via il festival provinciale di Firenze

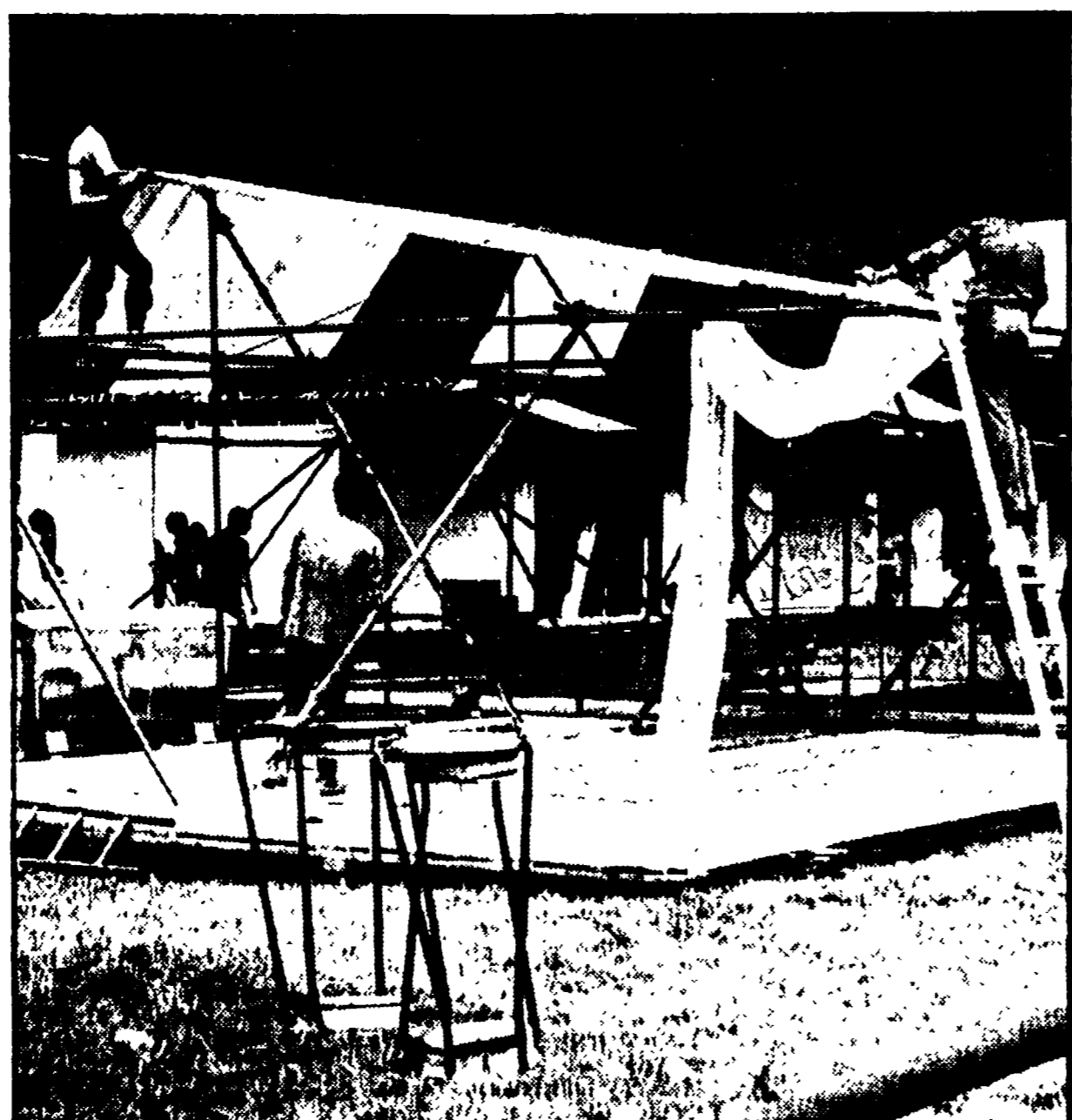
# Alle Cascine è sorto il villaggio costruito quasi tutto dai compagni

Un grande sforzo di volontariato per valorizzare le energie e le potenzialità del partito - Il programma della festa - Al centro dei dibattiti la situazione politica, i giovani, le donne e Gramsci

Siamo a «meno cinque», ancora pochi giorni ed il festival provinciale dell'Unità 1977 aprirà i battenti. Al «cantiere» delle Cascine si continua a lavorare, c'è da fare per tutti, per montare le ultime tubature dei padiglioni, tavoli e sedie gli stand gastronomici, allestire le mostre e disegnare i pannelli disseminati nei viali del parco.

Chi sono gli operai aggruppati fra le impalcature ed i tubi che inchiodano le parti del pavimento di un ristorante, che diventano, magari senza averlo mai fatto prima, falegnami, elettricisti, idraulici? Sono i compagni delle varie «zone» della città e della provincia che quest'anno hanno costruito il villaggio del festival quasi da soli, sacrificando, spesso e volentieri, tempo libero e ferie. Gli interventi delle ditte specializzate si contano sulla punta delle dita di una mano, solo per casi ed esigenze eccezionali. La regola è un'altra, il volontariato, la valorizzazione di tutte le energie e le potenzialità presenti nel partito, il lavoro e la disponibilità di centinaia di compagni. Alla fine meno spese e «diciamo pure, un po' di soddisfazione in più, l'orgoglio di aver fatto quasi tutto da soli».

Poi c'è tutto il resto, il cinema, gli spettacoli teatrali, i cori, da quello di Achille Millo per «Pablo Neruda», a quello di Gazzoni ed Intra, ad Antonello Venditti, ai coristi di Gino Paoli. Anche qui si cerca di entrare dentro i problemi: Paoli, ad esempio, prima di cantare parteciperà ad una discussione con il pubblico ed altri cantatori. Un programma proprio ambizioso? Non ci pare proprio, ci sembra piuttosto un modo di avvicinarsi in maniera diversa ad alcuni aspetti del «costume» e della vita sociale del paese. A grandi linee il festival del 1977 sarà così, un po' diverso dagli anni passati, più «fatto in casa» se si vuole, ma non per questo più provinciale. L'appuntamento è fra cinque giorni, nei viali alberati del parco delle Cascine, fino al 4 settembre quando il compagno Napolitano concluderà anche per quest'anno una «festa» che è di tutta Firenze.



Un gruppo di compagni al lavoro alle Cascine per allestire gli stand del festival

Fra cinque giorni il «villaggio» del festival delle Cascine si dissolverà per diventare il colorato, allegro, affollato festival provinciale dell'Unità, l'appuntamento annuale dei comunisti fiorentini con la città e la popolazione.

Si lavora con foga per finire tutto in tempo per fare in modo che venerdì 26 allo spettacolo dei compagni che completano le aree e le strutture del «villaggio» si sostituisca quello della gente che comincia ad animare circolando a gruppi, a famiglie per i viali, le aree, gli stand.

Poi il festival vivrà le sue prime ore con un dibattito su «Costituzione e riforma dello stato a trent'anni dalla Repubblica», un concerto di Eugenio Finardi all'ippodromo delle Mulinelle, la proiezione del film «Il re dei giardini di Marvyn», il primo di una lunga serie di piccole e medie competizioni tutto il «villaggio» della festa, dal primo all'ultimo giorno.

Il programma è vario ed articolato, anche se ruota intorno ad alcuni temi centrali. Quali? Presto detto: la nuova situazione politica ed il valore dell'accordo programmatico firmato dai sei partiti dell'arco costituzionale, i giovani, le donne, la figura, il pensiero e l'azione di Antonio Gramsci ai quarant'anni della morte. Le mostre, i dibattiti, le manifestazioni politiche sono quasi tutte incentrate su questi «nodi» di fondo del «caso italiano». Qualche esempio? Mercoledì 31 un'assemblea di dibattito sugli «orientamenti ideali delle giovani generazioni», qualche giorno prima, la domenica, un incontro organizzato dall'UDI con le donne e gli operatori sanitari del consultorio di Novoli, oppure una discussione sulla politica dei partiti comunisti dell'Europa occidentale, fra il compagno Romano Ledda, con alcuni giornalisti di importanti organi d'informazione europei.

Andiamo avanti: dai problemi nazionali a quelli locali. Martedì 30 il sindaco Ciabbugnani e gli assessori comunali discuteranno con la gente quelli di Firenze. E ancora il ruolo del sindacato, con «Tutto è risposta» fra la gente e Luciano Lama, la riforma dell'assistenza, il rapporto fra le donne e la politica, i problemi della pubblica sicurezza, l'attualità del pensiero di Gramsci. Il ventennio dei temi e delle iniziative, come si vede, è molto vasto, di grande impegno politico e culturale. Il «tutto» della festa è questo, un sforzo costante, quotidiano, per cercare criticamente le questioni sul tappeto, per approfondirle e avve-

**Biglietti per il concerto di Finardi**

I biglietti per il concerto di Eugenio Finardi, che si terrà, nell'ambito del festival dell'Unità, venerdì 26 alle ore 21 nell'ippodromo delle Mulinelle, saranno in vendita da domani presso la libreria Rinascita (via Alamanni).



## Il comizio alle 19 nella Fortezza Medicea

# Cervetti conclude oggi il festival di Siena

In programma a Massa interessanti iniziative culturali - Si rinnova in ogni villaggio l'appuntamento con migliaia di cittadini - Vasto il dibattito sulla situazione politica

Si conclude oggi alla Fortezza Medicea il festival provinciale di Siena, che ha riscosso un grande successo di pubblico e di partecipazione.

Il programma della giornata conclusiva prevede alle ore 8,30 un raduno cicloturistico; alle ore 12 grande tombola da lire 300 mila; alle ore 18,30 estrazione della lotteria; alle ore 19 comizio del compagno Gianni Cervetti, della segreteria nazionale del PCI; alle ore 21 ballo popolare con i «Lunatici»; alle ore 21,30 allo spazio ragazzi proiezione del film «Speedy e Silvestro».

Oggi i ristoranti resteranno aperti anche per il pranzo. Chiusura anche a Castel-fiorentino (Arezzo); alle ore 11 comizio, nel pomeriggio c'è una estrazione musicale di chiusura eseguita dalla ditta «Soldi» di Figline Valdarno.

A Lido di Camaiore alle 17 burattini di Maccioni; in località Capezzano banda folkloristica di Fidenza; alle ore 17, ogni giorno, animazione musicale per ragazzi con A. Tarabella. Nel Pisano, a Campo Casera alle ore 21 comizio di chiusura del compagno Simioncini; a Lorenzana alle ore 18 conclude il festival un

comizio del compagno Ghelini; a Migliorino, alle ore 17 corsa podistica; alle ore 21 ballo popolare.

A Compiglia di Orcia (Siena) alle ore 9 diffusione straordinaria dell'Unità, alle ore 10 apertura stand del libro; alle ore 12 apertura del ristorante con pici alla campagnese e maccheroni fatti in casa e un fortissimo girostato; alle ore 17,30 comizio di chiusura di un compagno della federazione senese; alle ore 20 grande cena popolare; alle ore 21 spettacolo musicale e ballo in piazza con il complesso «i pocket». E' aperta la mostra retrospettiva di giornali murali fatti nel comune dal '55 al '55 dai compagni della zona.

A Montisi, alle ore 10 diffusione straordinaria della stampa comunista; alle ore 16 prima coppa dell'Unità; gara podistica amatoriale; alle ore 18 comizio; alle ore 19 premiazione dei ragazzi che hanno esposto i disegni; alle ore 21 ballo di chiusura gratuito.

A Certina (Firenze), alle ore 20 comizio, alle ore 21 ballo liscio.

A Gragnano, in località Quattromura (Luca) alle ore 10 diffusione straordinaria della stampa comunista; alle

ore 21,30 comizio di chiusura; alle ore 22,30 estrazione dei premi abbinati alla sottoscrizione per l'allestimento del villaggio; alle ore 23 ballo popolare; all'interno del villaggio c'è uno spazio dei bambini autogestito.

Al festival comunale di Massa che si svolge nel meraviglioso quadro della Villa Massotti, oggi alle ore 16 è previsto un incontro di donne e bambini sul tema «asilo nido»; alle ore 20,30 ballo per tutti con il complesso «il seme». Continua l'esposizione di quadri allestita all'interno del villaggio del festival. Domani, alle ore 16, torneo di calcio e di tennis; alle ore 21, saggio di ginnastica artistica; alle ore 22 ascolto di musica jazz con il complesso Jazz-rock «il seme».

A Montecatini Terme è previsto per oggi il comizio di chiusura con la partecipazione della compagna Bianca Braccolini, membro della commissione femminile nazionale del PCI. Alla Lima, in provincia di Pistoia, è previsto per le ore 17 un dibattito «i cittadini domandano i comunisti rispondono». Parteciperà il compagno Sergio Tesi.

Al festival dell'Unità di Levane, in provincia di Arez-

attenzione causa errata ordinazione svendesi salotti bellissimi vera pelle da 580.000 tessuto da 300.000 telefonare 0571 49.455 ore past.

THE BRITISH INSTITUTE OF FLORENCE 2, Via Tornabuoni Tel. 296.266-294.033 FIRENZE ISCRIZIONI GIÀ APERTE per CORSI INVERNALI di Inglese 1977-1978

ECCEZIONALE ANTEPRIMA DEL FILM più fiorentino del Ponte Vecchio

## GAMBRINUS e METROPOLITAN

RENZO MONTAGNANI

# L'Appuntamento

con MARIO CAROTENUTO - ORCHIDEA DE SANTIS - MARIA PIA CONTI - ENZO LIBERTI - BARBARA BOUCHET e con la partecipazione di reggia di GIULIANO BIAGETTI - musiche di BERTO PISANO edizioni musicali CAM - INOVA FILM - COLORE L3 di Luciano Vitori

VIETATO AI MINORI DI 14 ANNI

## CAPITOL

Un passato che ritorna cupo e macabro in un crescendo di orrore e fatti allucinanti

Tilanus

DARIA NICOLODI - JOHN STERNER

SCHOECK

FRANGENTE - SUSPENSE - HORROR

con DAVID COLIN J. - IVAN RASSIMOV regia di MARIO BAVA

VIETATO MINORI ANNI 14

## IL MAROCCONE

Livorno (Antigiano) Tel. 580246 ogni sabato sera liscio, festivi pomeriggio discoteca, sera liscio

Complesso

### I GIAGUARI

## MILIONI SUBITO

Dott. Tricoli & soci

Mutui ipotecari in settimana 5. STIPENDIO Finanziamenti

UN AMICO AL VOSTRO FIANCO

Non pagate la svalutazione della lira; - Spese minime.

IN TUTTA ITALIA

FIRENZE V.le Europa, 62 Tel. (055) 68.75.55 e 68.11.289 Posteggio gratuito

La significativa esperienza nel Grossetano

# Quando 10 mila famiglie formano la cooperazione

Come è cresciuto un movimento di rilevante importanza - 75 miliardi di produzione agricola in un anno - Gli obbiettivi di lotta per la crescita delle campagne

**Dal nostro inviato**

GROSSETO - In Maremma la cooperazione fra gli agricoltori ha dovuto superare grosse difficoltà prima di trovare un proprio spazio per assumere un ruolo di primaria importanza nell'economia della zona. Le prime esperienze avviate all'inizio degli anni 50 procedettero a fatica fra ostacoli di ogni tipo. In questi anni ad una certa diffidenza degli assegnatari della riforma si aggiungeva lo ostracismo di parte degli organi a cui era stata affidata la gestione della riforma.

Lente Maremma, Federconsorzi e bonomiana si muovevano e si sono mossi secondo criteri verticistici, clientelari che erano gli antipodi dei principi partecipativi a cui si ispira la cooperazione. Lentamente però la cooperazione è passata, anche se il suo sviluppo non ha avuto un andamento lineare, ed oggi nella sola provincia di Grosseto le strutture di cooperazione agricola, fra quelle che forniscono servizi e quelle specializzate nella trasformazione dei prodotti sono 33. A queste se ne aggiungono tra breve altre 4 che opereranno nel settore zootecnico. Complessivamente oggi la cooperazione agricola grossetana raccoglie oltre 10.000 famiglie di coltivatori, formando una realtà di rilevante importanza.

La cooperazione innanzitutto ha tolto dall'isolamento lo agricoltore, incidendo parte sopra la sua vita di tutti i problemi della società. Basterebbe questo per dare un giudizio positivo sulla funzione che essa ha svolto nelle campagne, ma la partecipazione non è stata il solo elemento attivo di questa esperienza; c'è anche quello economico che non è certamente secondario come testis scorso anno le cooperative moniano alcune cifre. Lo hanno contribuito con il 35 per cento alla produzione agricola lorda totale, che è stata di 75 miliardi; l'agricoltura ha partecipato alla formazione del reddito provinciale nella misura del 21 per cento con una occupazione stabile del 25 per cento. Il ruolo della cooperazione è stato, ed è, quindi fondamentale per l'agricoltura di tutta l'ecologia.

Ha contribuito a determinare le promesse indispensabili - come rivela il compagno Mauro Gianneschi responsabile della commissione provinciale della federazione grossetana del PCI - perché l'agricoltura si sviluppi e si modernizzi. Il ruolo di partecipazione degli imprenditori pubblici che consentono l'attuazione di precisi programmi per l'irrigazione, l'assistenza, la bonifica, la sistemazione del suolo, il riordino fondiario attraverso il recupero di circa 40 mila ettari di terre incolte e marginali, il potenziamento degli impianti di trasformazione e commercializzazione esistenti.

Il piano agricoltore alimentare - dice ancora il compagno Gianneschi - la legge sulla occupazione giovanile recentemente approvata, dovranno e potranno soprattutto essere un punto di riferimento importante e da gestire con attenzione. In questo ambito una rilevante funzione dovranno svolgere le cooperative proprio per l'importanza del ruolo giocato finora. L'esperienza cooperativistica, però, è solo in parte conosciuta dal grosso pubblico e quest'anno i comunisti grossetani intendono propagandare ulteriormente attraverso l'esposizione al loro festival provinciale dell'Unità che si svolgerà dal 2 all'11 settembre, le misure mediche - dei prodotti delle cantine sociali, dei caseifici e delle altre cooperative maremmane.



Sono ex dipendenti della fabbrica di Pontedera

# Sfrattati 60 pensionati dalle case della Piaggio

L'amministrazione dell'azienda intende utilizzare gli alloggi per i lavoratori in servizio - Alti i fitti nella zona

PONTEREDERA - A Pontedera i pensionati della società Piaggio avevano ottenuto in affitto la casa al villaggio Piaggio con canoni abbastanza modesti, non solo rispetto al mercato libero, ma anche rispetto all'affitto medio delle case popolari. Ora circa sessanta famiglie di pensionati hanno ricevuto lo sfratto, in quanto la Piaggio ritiene suo diritto utilizzare questi alloggi per i propri dipendenti in attività di servizio.

Il problema è stato affrontato anche nel corso della recente vertenza aziendale, ma non ha trovato una soluzione, anche perché le condizioni oggettive dei pensionati su cui pende la spada di Damocle dello sfratto sono molto differenziate. Ci sono pensionati che notoriamente possiedono altri alloggi di proprietà a Pontedera, o che hanno pensioni sufficientemente elevate per poter affrontare il problema di trovare un appartamento in affitto, ma ci sono anche molti pensionati che se sfrattati non saprebbero dove andare e la cui pensione è tanto modesta che verrebbe interamente bruciata, o quasi, andando a cercare un alloggio al mercato libero. Il forte prezzo degli affitti a Pontedera in parte è determinato anche dalla richiesta di alloggi da parte dei piaggi-

sti «pendolari», che sono la grande maggioranza dei 7 mila dipendenti.

Il villaggio è stato completato prima degli anni cinquanta e da quel momento non ci sono stati interventi diretti di edilizia operata da parte della Piaggio. Eppure bastava stanziare una piccola parte degli utili aziendali della Piaggio per costruire alloggi per i dipendenti e per dare un contributo alla risoluzione della crisi degli alloggi che a Pontedera, distrutta in tutto il suo patrimonio edilizio nel corso dell'ultima guerra, è stata cronica dalla Liberazione ad oggi.

## ALL'ELETTROFORNITURE PISANE

GRANDE MAGAZZINO ALL'INGROSSO

Via Provinciale Calcesana, 54-60

56010 GHEZZANO (Pisa) - Tel. (050) 879104

AD 1 KM. DAL CENTRO DI PISA

Nel più grande magazzino di Pisa e Provincia con un totale di 4.800 metri cubi.

Venendo da Noi, anche se a Ghezzano, trovandovi dalla parte opposta della città, risparmierete tempo e denaro non trovando nessun ostacolo nel parcheggiare la Vs. autovettura, a differenza di qualsiasi altra posizione difficile a parcheggiare e quindi perdere tempo, e rischiare di trovare la multa.

All'attenzione delle ditte: installatori, elettricisti, artigiani, in genere, commercialisti, industrie, studi tecnici, ingegneri, architetti, geometri, periti, commercianti, aziende agricole, imprese edili.

Abbiamo a Vs. disposizione materiale per impianti civili ed industriali delle migliori marche nazionali ed estere.

In un momento così difficile di costi eccessivi della mano d'opera non Vi consigliamo di fare delle scorte che rimangono invendute e non messe in opera a causa delle diverse richieste non sempre basate sullo stesso materiale, dato i capitoli può esservi richiesto materiale di marche diverse a quelle che disponete nelle Vs. giacenze, quindi Vi preghiamo di utilizzare i ns. magazzini con i Vs. prelevamenti giornalieri.

Eviterete grossi investimenti, ed è per questo che noi ed il ns. magazzino siamo a Vs. disposizione; non Vi grava nessuna spesa di gestione ma prezzi di assoluta concorrenza senza attendere settimane; se ordinato fuori piazza, aggravandoVi le spese di trasporto.

Da noi acquistate il materiale pronto per essere messo in opera tutte le ore della giornata; dal lunedì, dalle ore 16 alle ore 20, e tutti i giorni, sabato incluso, dalle ore 9 alle ore 13, e dalle ore 16 alle ore 20.

Illuminazione con Altalite

Esclusiva per Pisa e provincia delle

### SOCIETA' MAGRINI GALILEO DI BERGAMO

apparecchiature di bassa, media ed alta tensione, quali apparecchiature industriali

Il Ns. personale altamente qualificato è pronto per meglio servirVi e consigliarVi nell'impiego dei materiali.